

Prezzo di Associazione

Prezzo di Associazione	
Volume e Ristato: anno	1. 20
semestrale	11
trimestrale	4
mese	2
Entero: anno	1. 32
semestrale	17
trimestrale	9
Le associazioni non direttamente interessate sono rinnovate.	
Una copia in tutto il Regno cost. lire 5 — Abbonamento annuale lire 15.	

che è peggio, senza mezzo di sostentamento; avvocati, ingegneri, medici condotti, i quali sono costretti ad abbandonare le loro occupazioni e i loro interessi con danno loro non solo, ma anche dei clienti.

Noi domandiamo solo una cosa. Se uno di quei Governi che la rivoluzione ha spazzato via, si fosse appena sognato di fare una legge che arreccasse il declino soltanto di questi inconvenienti, cosa non si sarebbe detto, e gridato e protestato?

Alcuni giornali liberali hanno proposto di aprire sottoscrizioni per vedere in soccorso alle famiglie di quei poveri diavoli che la legge strappa oggi alle loro famiglie, tanto per fare un esperimento. Questo fatto per sé mostra cosa sia una legge, la quale è considerata non più un meno come una pubblica sventura, e la cui esecuzione equivale a un flagello, come sarebbe una inondazione o un terremoto, tanto che vi è bisogno di formare dei Comitati di soccorso per le sue vittime. Questa proposta caritatevole è il più bell'elogio che si possa farne.

Il Comizio contro le guarentigie

Pare che siano sorti ostacoli per il progettato Comizio che doveva aver luogo in Roma domenica prossima. Il Governo, che non ha avuto il coraggio di preibirlo apertamente e francamente per non irritare i nervi della radicaglia, ma che al tempo stesso conosce che d'èverò due scandale e un affare brutto anche per lui, sembra che di sotto mani accaniti ostacoli sopra ostacoli specialmente dissuadendo i proprietari dei teatri dal concedere le loro sale,

Questo risulta anche dalle seguenti parole della Lega della Democrazia:

* Stassera, alle 9, nella sala della Società dei Reduci delle patrie battaglie ha luogo l'adunanza del Comitato promotore del Comizio contro le guarentigie papali.

* Fino a questo momento è stato impossibile alla Commissione poter trovare un locale. Il Ministero dell'interno impedisce dalla vastità (!) dell'agitazione anticlericale, a quanto pare, è ricorso a questo mezzo che è il più indegno di quanti ne furono messi in pratica fino ad oggi, e che non fu mai adoperato nemmeno dai moderati.

* Stassera la commissione dovrà decidere il luogo in seguito a questo fatto che nessuno poteva prevedere. *

— Il Diritto intanto continua l'ipocrisia sua opposizione al Comizio. Dall'articolo di ieri, stacchiamo il brano seguente che contiene una confessione molto preziosa, che cioè colla legge delle guarentigie il Governo italiano ha assunto un impegno nelle nazioni europee.

* Nel caso concreto, la legge sulle guarentigie è una specie di patto girato in faccia all'Europa; e sarebbe un volersi stranamente illudere il pensare che l'Europa si adatti a lasciarlo abrogare, senza dire anch'essa la propria parola. Nei confidiamo pienamente nella bontà della nostra causa, confidiamo nell'indifferenza che alla convenzione di cui si tratta mostra una delle parti interessate, confidiamo più che tutto nell'assurdità omnia fata evidente della convenzione medesima. È un fatto però, che meglio di tutte le ottime ragioni, vale l'autorità e la forza di chi si accinge a patrocinare, e che nella bilancia europea

i nostri diritti avranno un peso molto maggiore e decisivo il di che potremo gettarvi insieme la considerazione della nostra perfetta e reale solidità.

« Ora noi domandiamo se con tanta carne al fuoco (ci si permetta la frase trita, ma grandemente espressiva ed adatta) con tanta carne al fuoco in famiglia, sia conveniente aggiungere altro per far intervenire anche gli stranieri a turbare la pacifica opera nostra? Domandiamo se sia utile perdere di vista i bisogni più urgenti della patria per tentare, con grave pericolo di ritardarlo, il conseguimento di un bene che non ci può fallire domani? E domandiamo soprattutto come si possa qualificare l'azione di coloro i quali promuovono ora una agitazione in questo senso ed a questo scopo?

Il saccheggio di Sfax

Mentre l'autorità militare comandante le truppe francesi nella Tunisia sta facendo un'inchiesta per verificare i danni recati nel saccheggio di Sfax dalla troupe stessa, riportiamo da una corrispondenza nuovi particolari sugli eccessi commessi, notando che molti di questi sono confermati anche dalla corrispondenza del Figaro:

Non contenta di aver saccheggiato i quartieri arabi, la troupe sbarcata saccheggi anche tutto il quartiere europeo, non rispettando neppure la Chiesa cattolica.

Il Consolato italiano, l'Agenzia Rubattino, l'Ufficio della Commissione finanziaria sono stati devastati; le carte e i registri strappati e gettati al vento. Dietro istanza del signor Ernesto Vignale, agente della Commissione finanziaria suddetta, era stata messa una sentinella per guardare l'ufficio, ma ciò a nulla servì, giacché l'ufficio medesimo fu ugualmente devasta.

Seterie, velluti, tessuti, merli d'ogni qualità e mobili ingombrano le strade; denaro portato via, gioielli, oro e argento venduti a vil prezzo a chi ne volle apprezzare.

L'uniforme del Consolato austriaco fu venduta per 10 franchi, mentre era costata 500; vestimenti intesi da uomo per 50 o 60 centesimi, oppure per un diecchierone di cagnac. Si sono veduti ufficiali sdraiati francesi andarsene a bordo con dei fumetti sotto il braccio, e così si calcola che furon portati a bordo delle corazzate oggetti per somme vistosissime.

Nella gran moschea furono fatte ogni specie di porcherie ed il saccheggio durò quattro giorni.

Un oltraggio alla bandiera spagnola

I giornali di Madrid raccontano che quel ministro degli esteri ha ricevuto una comunicazione dal console spagnolo in Orbaa, il quale partecipa che la bandiera spagnola è stata insultata in Sfax. Quando entrarono le truppe francesi in questa città alcuni soldati si diressero alla casa del console di Spagna, gettarono a terra l'asta della bandiera e saccheggiarono completamente gli uffici e l'appartamento di quella rappresentanza.

I giornali di Madrid insistono perché il governo chieda soddisfazione di questo oltraggio e si esprimano verso la Francia con parole di una insolita violenza.

va ora ripetendosi da molti: esser la religione contraria al progresso. Quoi mari fabbricati con una specie di mattoni propri del paese, e che hanno venti pollici di lunghezza, dodici di larghezza e 4 di spessore possono su una base di pietra e mostrano qual sarebbe stato quel convento, se i Padri che incominciarono ad erigerlo avessero avuto il permesso di rimanervi. Vicino ad esso vi sono le fondamenta della Chiesa, le cui dimensioni sono tali che caratterizzano i lavori di coloro che pensarono alla posterità, e che speravano in un avvenire migliore. Ora infelizmente sono coperte di muschi, erbe ed arbusti, stanno là ambidue tristi monumenti, della cosiddetta libertà, e della emancipazione religiosa.

Queste riflessioni forse sembreranno ora inutili, ma in quel momento, ch'io stetti a

riguardar quel convento o presbiterio abbandonato, le massiccie fondamenta di quella chiesa, e la fornace ben fondata che non lavora più dacché i primi suoi padroni partirono, io non potei impedirmi dal pensare come ingiusti e irragionevoli siano coloro che vantano la libertà e non la danno ad alcuno, proclamano il progresso ed abbattono le forze che giovano a progredire.

(Continua).

Il corrispondente del Temps da Madrid tenta di gettare la colpa del fatto sugli indigeni tunisini, ma, per quanti sforzi egli faccia, non ci riesce.

TRAME DEI FENIANI

La stampa inglese è impensierita per i possibili tentativi dei feniani. Fra i moanimenti che costoro avrebbero deciso di far saltare in aria si cita pure l'abbazia di Westminster.

Al decano Stanney, che merdi pochi giorni addietro, ne avevano dato avviso alcune lettere anonime alle quali si dovette prestare fede.

Tutti i giornali invitano il governo ad esercitare la più rigorosa vigilanza in ogni luogo e tempo, e più efficace di quella di cui ultimamente diede esempio la polizia nei pressi di Dublino, a Phoenix Park. Vi si era scoperto un considerevole deposito di fucili e revolvers. Etenendosi che i proprietari dovessero presentarsi durante la notte per ritirare le armi, la autorità avevano messo in vedetta parecchi agenti caricandoli di arrestare le persone che ivi comparissero. Ma gli agenti dopo molto aspettare, soprattutto dalla stanchezza e dal sonno s'addormentarono. Quando si risvegliarono, le armi erano già state tolte di là.

Le voci reiterate di cospirazione e di macchine internazionali generavano il timer panico della pubblica opinione.

Il Times considera con inquietudine il misterioso e vago pericolo, e l'insufficiente e il malvolezza della polizia.

Lo Standard, che in un articolo pieno di paura, aveva denunciato la cospirazione dei fedai di America per la compara e l'invio di dinamite in Inghilterra, ritorna sopra l'argomento per esprimere alla polizia americana che non riuscì ancora a scoprire gli spedizionieri dei colli crinini, la meraviglia propria e dell'Inghilterra tutta.

Lo Standard conclude col manifestare il desiderio « che il governo americano presti amichevole aiuto all'Inghilterra e cooperi, insieme con essa, a svantato la congiura dirottata all'assassinio in massa. »

I feniani affermano di non aver avuto parte alcuna nella famosa congiura della dinamite.

Chi ha fu dunque l'autore? A quale setta è egli ascritto?

Gli Irlandesi d'America e d'Europa dichiarano apertamente di respingere qualsiasi solidarietà negli autori della così detta congiura della dinamite.

Il Freeman, giornale di Dublino, insinua che cospirazioni così facilmente scoperte sono state ordite da quelli stessi che poi si vantano di avere svelate. Ricusa perfino di saperne che O'Donovan Rossa ed altri capi del fenianismo in America siano complici di siffatte macchinazioni.

Per ciò che riguarda la responsabilità dei principali capi del fenianismo in America e segnatamente del signor O'Donovan Rossa, — quand'anche si volesse cogliere che non provassero da costoro le macchine esplosive sequestrate a bordo del Malta e del Barbarian nelle acque di Liverpool — non cesserrebbero per questo di averne la responsabilità morale.

I loro giornali predicono quotidianamente l'assassinio e l'incontro.

Quello del sig. O'Donovan Rossa l'United Irishmen, per esempio, scrive a proposito del sequestro delle macchine internazionali:

« Se erano destinate ad annientare il signor Forster ed il signor Gladstone ci rincresce che non siano arrivate al loro destino.

E proseguendo, eccita gli Irlandesi ad incendiare Londra, Liverpool, Manchester, e le altre città dell'Inghilterra, come anche le navi della marina britannica.

Se anche si scoprissero e si parlassero, a che servirebbero l'esempio se la stampa francese degli Stati Uniti continuasse le provocazioni sue?

Non è forse sotto la influenza di certi giornali, per qualche rispetto rassomiglianti a quelli dei feniani, che agli assassini del signor Garfield?

L'opinione pubblica degli Stati Uniti, sebbene si mostri ancora contraria a qualsiasi restrizione della libertà di stampa, ritiene tuttavia che visti gli effetti dell'abuso di essa, il governo, appena ristabilito il sig. Garfield, piglierà severi provvedimenti contro quei giornali che non

esitano a farsi promotori di assassinii e d'incendi.

I principali giornali dell'Associazione feniana d'America (United Irishmen Society) sono:

United Irishmen, fondata a New-York or fausto sei mesi e diretta dal signor O'Donovan Rossa, i cui principi politici si comprendono tutti in questa parola: dinamita.

L'Irish World, che ha già 11 anni di vita, e che dopo l'arresto di Michele Boyton, osseguito in Irlanda in forza delle leggi di coercizione, ne pubblica ogni giorno il ritratto in prima pagina coll'iscrizione: « Il prigioniero americano. »

Infine il Sunday Democrat e l'Irish American, giornali sfiduciosi, che celebrano in versi tutti gli attontati dei feniani e dei membri della Lega in Inghilterra.

E pur facendo caso delle proteste dei feniani contro gli autori delle macchine internazionali, non si può far a meno di cogliere, siccome elemento e fattore del nostro giudizio, il seguente passo del programma deliberato dall'Associazione feniana d'America nella sua ultima assemblea generale di Filadelfia:

« Attacca in casa sua, l'Inghilterra può facilmente essere distrutta.

« L'immenso deposito di mituzioni che essa possiede per la flotta sua e per i suoi eserciti, e le sue ricchezze in merito d'ogni genere, sono accumulate in città, che sarebbero facile l'incendiare. A distruggerle non occorrono armi, né cannoni, né corazzate, né soldati, né marinai, né tamburi, né bandiere. Alcuni uomini disinteressati risolti e docili, che agissero sotto gli ordini di un capo intelligente, potrebbero in pochi giorni annientare la maggior parte dei mezzi offensivi e difensivi dell'Inghilterra.

UN ALTRO TRUFFATORE IN QUANTI

A Roma si parla molto dell'arresto eseguitosi in questi giorni del direttore del Circolo filologico internazionale. Una corrispondente della Gazzetta Piemontese dà queste cariose informazioni:

Questa persona di direttore è un certo Eteo Ambrosi, che si faceva anche chiamare cavaliere; un uomo dai 30 ai 35 anni, magro, alto, che si vedeva sovente al Corso, vestito irreprobbilmente di nero, con la relativa tuba, una fisichetta tra l'idiozia e il malizioso, con un po' di barba castana attorno al viso e gli inevitabili occhielli inferni sul naso. Il prof. Ambrosi aveva anche un'altra particolarità: era sordo come una talpa, e parlava quell'italiano proprio di un tedesco o di un inglese che si trovi da un paio d'anni nella Penisola.

Questo individuo di direttore è un certo Eteo Ambrosi, che si faceva anche chiamare cavaliere; un uomo dai 30 ai 35 anni, magro, alto, che si vedeva sovente al Corso, vestito irreprobbilmente di nero, con la relativa tuba, una fisichetta tra l'idiozia e il malizioso, con un po' di barba castana attorno al viso e gli inevitabili occhielli inferni sul naso. Il prof. Ambrosi aveva anche un'altra particolarità: era sordo come una talpa, e parlava quell'italiano proprio di un tedesco o di un inglese che si trovi da un paio d'anni nella Penisola.

Questo individuo aveva dimorato, diceva lui, lunghi anni nelle varie capitali di Europa; venuto a Roma era, rimasto altamente stupito che nella capitale d'Italia non vi fosse un Circolo filologico; e pensò subito lui a provvederla di questo indispensabile elemento di progresso sociale.

Non si mise molto e riuscì anzi a trarre dalla sua persona rispettabilità, e in poco tempo il Circolo filologico internazionale era fondato; l'on. Coppino ne aveva accettata la presidenza onoraria, Domenico Berti la vice-presidenza; l'ambrosi era riuscito ad avere sussidi dal Governo e da privati, che non sospettavano punto che in quella persona così timida, così compunta si nascondeva un solenne bretone.

Dopo un po' di tempo però cominciarono a circolare brutte voci su quel Circolo, si diceva che di studi filologici lì dentro se ne facesse pochi; qualche cominciava già a sospettare che sotto vi fosse qualche truffa. Il direttore, per far cessare quelle voci, si diede organizzare grandi feste; in occasione del centenario di Calderon della Barca, il Circolo promosse una grande accademia in onore del drammaturgo spagnolo, con intervento di autorità e di celebri letterari, e con grande scambio di discorsi, poesie e rinfreschi.

Un mese fu lo stesso direttore aveva invitato la stampa romana ad una cena al ristorante Morteo, a Ponte Milvio; vi intronsero pure gli onorevoli Sandonati, Cavallotti e Ferdinando Berti, e tra i banchieri di stampa si inneggiò al Circolo, al suo direttore, all'Italia, e a tante altre belle e brutte cose.

Pochi giorni dopo si inaugurava nella sala del Circolo, sempre con servizi di

gelati, vini e leccornie, un corso di istruzioni per gli ufficiali della milizia territoriale.

Vi intervengono il generale Bariola, come rappresentante del ministro Ferrero. Ed ora il direttore, professore e cavaliere è in gattabuia.

L'imputazione che gli si fa è di avere truffato parochie diecine di migliaia di lire, facendo depositare somme considerabili a persone cui prometteva impieghi al Circolo, cattedre, un mondo di cose insomma.

Quando costoro avevano depositato la somma richiesta dall'Ambrosi, e si presentavano a reclamare l'impiego promesso, egli naturalmente faceva il sordo.

Sedremo se farà il sordo anche in Tribunale.

Governo e Parlamento

Tassa del macinato

Per agevolare in via amministrativa la definizione delle contravvenzioni alla legge e ai regolamenti sulla tassa del macinato, le quali non siano passibili di pena corporali, il ministero delle finanze ha ordinato che gli uffici tecnici, nell'atto in cui trasmettono i verbali alla intendenza, di finanza abbiano anche a preventire con avviso particolare il contraventore indicandogli a un tempo il titolo della contravvenzione e i limiti entro i quali può estendersi la multa fissa e la proporzionale, ed avvisandolo che è in facoltà sua di chiedere l'applicazione in via amministrativa nelle forme dal regolamento stabilita.

Lo stesso obbligo fa agli agenti delle imposte, quando si tratti di contravvenzioni relative ai mulini in cui la tassa si riscatta in base agli accertamenti della macinazione presunta.

Notizie diverse

Pare confermato che, non essendosi trovato un locale chiuso per teneri domenica prossima il meeting contro le guardie giurate pontificie (vedi più sopra) ed essendo probabile che falliscano anche ulteriori ricerche, il comizio stesso verrà tenuto in pubblica piazza.

— La *Voce della Verità* dice che il ministero è venuto in possesso di documenti i quali indicano che, sotto l'apparenza di dimostrazioni anticlericali, per parte dei repubblicani ed altri radicali, si ha in animo di provocare qualche cosa di più che delle agitazioni contro l'attuale ordine di cose.

Quindi è che il segretario generale dello interno dopo aver conferito coi ministri presenti in Roma e telegrafato all'eo. Deputati, ha preso la risoluzione di proibire l'affissione, tanto in Roma che in altre città, di manifesti per convocazione di comizi.

— Il *Diritto* dice che è assolutamente insatto che al ministero della pubblica istruzione si prepari un vasto movimento nei presidi dei Licei del Regno allo scopo di punizioni o ricompense immaginarie.

ITALIA

Chieti — Nella notte dal 2 al 3 si verificò a Castelfrentano nuove surrepature lungo le rocce, che dinotano il movimento progressivo del sottosuolo.

Il pericolo non è forse imminente, ma diventerebbe gravissimo alle prime pioggie. Si teme un grande disastro.

Altre cose sono state sgomberate: apprestasi mezzi di salvataggio. Sopra luogo vi sono sempre il sottoprefetto, due ingegneri, la truppa ed i carabinieri.

Tutto è stato provvisto per il ricevimento ed il vitto alle famiglie rimaste senza tetto.

Milano — Un caso stranissimo. È avvenuto un furto in un corpo di guardia.

I ladri ebbero l'ardire di introdursi nientemeno che nel corpo di guardia stabilito all'Esposizione, dove fecero bottino di lenzuola, coperte, scarpe e di quant'altro trovarono di buono. Iutile suggerire che finora quei ladri appartengono sempre alla numerosa famiglia degli incogniti.

Roma — I giornali liberali hanno incominciato una fiera polemica per ottenere che siano tolte dalle vie di Roma tutte le *immagini sacre* che ornano gli edifici privati. Così, dicono questi giornali: « esse non saranno più esposte a sfregi ed insulti non provocando (*sic!*) coloro che non professano principi cattolici ». A questo siamo arrivati, che nella capitale del mondo cattolico, nella sede del Vicario di Gesù Cristo, l'immagine di una Madonna o di un Santo è presa per una provocazione. — *Quo usque tandem?*

— La Commissione archeologica, incaricata di esaminare il valore dei ruderi ad-

dossati al Pantheon, che si sono scoperti in seguito alla demolizione della casa sull'angolo di via della Polombella, ha messo fuori il suo parere. Il quale è per la conservazione dei muraglioni. Si è pertanto già dato ordine per il restauro dei medesimi.

— L'altro ieri alle ore 6 è erallato l'arsenale d'artiglieria a San Gallo. Per ora non vi sono che due feriti un uomo e una donna, già ricoverati alla Consolazione; ma si hanno ragioni di credere che sotto le macerie vi siano delle vittime. L'autorità è sempre sul luogo del disastro.

Palermo — Da alcuni giorni circolano monete da 10 franchi in oro di falso. Le caratteristiche sono:

Il ritratto di Napoleone III epoca 1854.

Sotto l'incrocio delle fronde di mirto d'allora vi è un'A.

Le sembianze della moneta sono perfette; però il titolo dell'oro è di 12 carati, ciò che a parità di volume con una moneta legittima, costituisce una differenza in meno nel peso, assai rilevante.

Venezia — La statua di Marco Polo, ora arrivata da Canton, è intagliata in legno e dorata, in grandezza naturale.

Il famoso viaggiatore è vestito alla cinese col mantello però e col cappello alla foggia europea. Egli è seduto ed ha i mustacchi e la barba a collare, dipinti in blu scuro, e la sua fisognomia dimostra evidentemente di non avere il carattere mongolo, sebbene l'artista cinese vi abbia naturalmente impresso un tono e un'impronta particolare.

Davanti al seggiolone rosso sul quale Marco Polo è seduto, c'è un vaso di porcellana dove si depongono i profumi, perché egli è venerato come un genio tutelare delle Cina nel tempio di Canton; e sotto vi è l'iscrizione in lingua cinese.

Il merito storico di questa statua, e lo stesso suo originale merito artistico, fanno sì che verrà certamente ritenuta come una delle interessanti curiosità della nostra geografia; terminato il Congresso, verrà collocata in una delle sale del Museo Civico.

— All'occasione del Congresso, già lo diconno, ci deve essere una straordinaria illuminazione architettonica della Piazza; Ora la Commissione dei monumenti approva il progetto del cav. Ottino, secondo il quale deve ripetersi la illuminazione del 1838. Non l'hanno reduta tutti quelli che compirono il mezzo secolo di vita; immaginate dunque la moltitudine d'curiosi. Centomila lumini sono ordinati alle fabbriche di Murano per le Procuratie; le cupole di San Marco brilleranno per luce elettrica riflessa, e le arcate porteranno lampade elettriche. Addio colombi! Anche per coloro che persistono a stare a campagna ci sarà qualche cosa. In cima del campanile di S. Marco si porrà, dicesi, un faro elettrico, come quello che nei primi giorni dell'Esposizione brillò sul Duomo di Milano.

ESTERO

Francia

La notizia che un attore sarebbe stato decorato ha vivamente commosso i membri della Legion d'Onore. Secondo la *Civilisation* un gran numero ha preso la risoluzione seguente:

I membri della Legion d'Onore che si troveranno in una sala, dove entrerà un attore decorato, dovranno subito ritirare la loro croce o il loro basto.

Spagna

Si legge nell'*Imparcial* di Madrid che l'imperatore d'Austria ha consentito al matrimonio dell'Arciduca Carlo, fratello della Regina Cristina di Spagna, con l'infanta Enalia di Borbone, sorella del Re Alfonso.

L'arciduca arriverà a Madrid nei primi giorni di settembre.

Il matrimonio avrà luogo, si dice, alla fine dell'anno; e l'augusta coppia partirà per Vienna, suo luogo di residenza.

Inghilterra

Un periodico di Chicago assicura che P. W. Crowe, un internazionalista irlandese, informa di avere egli costratte le casse nelle quali si contenevano le macchine internazionali sequestrate dalla polizia a Liverpool. Dice pure che le macchine furono fatte in Nuova York, dove, egli dice, molte altre si stavano costruendo.

DIARIO SACRO

Sabato 6 Agosto

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

Cose di Casa e Varietà

Bollettino della Questura

del giorno 4 Agosto 1881

Cronaca dei ladri. In S. Pietro al Natisone venne arrestato nel 23 luglio decorso certo L. T. che aveva rubato non si sa se cosa a G. C.

— M. A. beveva del vino nell'osteria di F. M. di Spilimbergo e tra un bicchiere e l'altro, così per occupare il tempo, pensò di rubare un coltello all'estremità; ma questi se n'acorse e glielo ritolsé a viva forza.

— Alcuni ignoti, nella notte sopra il 30 del passato luglio, entrarono nel magazzino di R. F. e vi rubarono 20 mil. di frumento del prezzo di L. 5.

Arresti. Per furto alle persone di F. O., B. F. e F. M., nella notte decorsa vennero arrestati in Udine i vetturali A. T., G. C. e I. T.

— Per non sappiamo quale disordine commesso nel 30 p. p. venne arrestato in Casarsa G. Dell'A.

— In seguito a mandato di cattura venne, nel 29 luglio decorso, arrestato, in Prata certo N. T. condannato a 6 mesi di carcere per furto commesso in danno di A. C.

Cronaca degli incendi. In bestizza scoppia un incendio nella casa del suc. A. C. cagionando un danno di L. 2000; però la casa era assicurata.

— Nel 30 luglio si sviluppava un altro incendio nella casa di D. A. L. producendogli un danno di L. 9000.

— Il fuoco distruggeva pure una cappella dell'oste A. P. di Brugnera cagionandogli un danno di L. 800.

Non è a dire che, come al solito, questi incendi sono avvenuti per cause accidentali.

Grave disgrazia. Avvenne nel 3 luglio a Budrio. V. Z. essendo ubriaco, si addormentò sul carro che condonava. Volatandosi cadde e rimase sull'istante cadavere.

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 4 agosto 1881.

	L.	o.	a.	L.	c.
Frumento	all'Ett.				
Granoturco	-	14	40	15	10
Segala	-	13	50	12	90
Avena	-	-	-	-	-
Sorgozzo	-	-	-	-	-
Lupini	-	-	-	-	-
Fagioli di pianura	-	-	-	-	-
al pigiacci	-	-	-	-	-
Oroz brillato	-	-	-	-	-
in polo	-	-	-	-	-
Miglio	-	-	-	-	-
Lezzi	-	-	-	-	-
Saraceno	-	-	-	-	-
Castagne	-	-	-	-	-
<i>Foraggi senza dazio</i>					
Fieno	al quintale	da L.	3,50	a L.	4,20
Paglia da foraggi	-	-	-	-	-
da lettiera	-	-	3,40	-	3,85
<i>Combustibili con dazio</i>					
Legna forte al quintale	da L.	1,90	a L.	2,20	
dolce	-	-	-	6,40	6,90
carbone	-	-	-	-	-

ULTIME NOTIZIE

Si annuncia che il governo di Londra impedisce la riunione della Convenzione nazionale del 16 settembre a Dublino, votata nell'ultimo meeting irlandese dietro proposta di Parnell.

— Telegrafano da Pietroburgo:

La polizia ha proibito ai giornali di parlare del viaggio dei sovrani.

— Il ministro di polizia Baranow ricevette dal comitato esecutivo due lettere, nelle quali si annunciava la sua condanna a morte.

— Una dispaccio da Berlino in data di ieri recita:

Ingnoti ladri penetrarono ieri notte nel palazzo dell'ambasciata austriaca involando molti oggetti di valore.

— Un banchiere di Amburgo voleva ieri entrare a forza nel palazzo imperiale, dicendo alle guardie che gli impedivano il passo, di essere un membro della famiglia imperiale. Fu arrestato, e, riconosciuto non sano in cervello, venne condotto al manicomio.

— La situazione elettorale in Francia è complicata. Si dice che la Camera che uscirà dalle prossime elezioni sarà una Camera affatto impotente; che il ministero Ferry

dovrà succombere e cedere il posto ad un nuovo ministero Gambetta, il quale farà votare lo scrutinio di lista e scioglierà la Camera infine tre mesi. Seguirà la dimissione di Grey surrogato da Gambetta; quindi la guerra.

— Si dà per certo che sieno presi accordi con Si-Sliman per catturare Bu-Amena.

— Il noto bonapartista Haussmann rinunciò a rappresentarsi candidato in Ajaccio. In una sua lunga lettera confessò di non avere nessuna speranza nell'avvenire del bonapartismo.

— La *Republique Francaise* dice che la nuova Camera deve essere diversa dalla precedente, per potere organizzare un governo democratico.

TELEGRAMMI

Roma 4 — Il Papa tenne concistoro segreto dalle 11 alle una e mezza pomeriggio. Erano presenti 22 cardinali. Sembrava signoreggiante sofferente. Preziosi ne accoluzione latitava che pubblicherà domani. L'accoluzione è dedicata agli incidenti della notte del 13, a rilevare i meriti di Azario ed al ristabilimento della gerarchia cattolica nella Bosnia e nell'Erzegovina.

Castelnau 4 — L'imperatore d'Austria giunse alle 11 1/2 recossi subito presso Guglielmo. Questi andò incontro. Gli imperatori si abbracciaron cordialmente, recaressi al castello e vi rimasero a conversare tre quarti d'ora.

Londra 4 — Ieri il principe Galles aprì il Congresso medico internazionale. Assistevano i rappresentanti di ogni nazione.

James Paget fu eletto presidente.

Coulnay sottosegretario all'interno fu nominato alle colonie.

Il *Daily News* dice: Il Consiglio esaminerà oggi l'affare di Bradlaugh.

Brindisi 4 — La squadra è partita per Bari.

Londra 4 — Il *Times* dice che Baker passerà a Londra a comandare le truppe turche nella Tripolitania.

Londra 3 — Un dispaccio da New-York annuncia: La polizia arrestò l'irlandese Grovo che si era vantato di aver sparato a Liverpool le macchine infernali. Si trovavano presso di lui quindici macchine infernali ed anche bombe esplosanti.

Pietroburgo 4 — Il *Regierungsboten* ha da Putesko Kostroma: L'imperatore è ricevuto domenica alla gioia di più cordiale. La famiglia imperiale pregò ieri sul luogo dove il suo Capostipite aveva ricevuto i delegati russi, che gli recarono l'annuncio essere la casa Romnoff stata eletta a portare la Corona.

Tours 5 — Gambetta pronunciò al banchetto l'annunciato discorso. Dichiarò giunto il momento che la Repubblica mantenga le sue promesse, pronosticando l'emancipazione sociale e la piena libertà politica. E' perciò necessaria la parziale riforma della Costituzione, per quanto concerne il Senato, e la formazione di una maggioranza che rappresenti esattamente la Francia repubblicana.

La nuova Camera avrà il compito di risolvere tutte le questioni rispetto il potere amministrativo e le altre questioni sollevate. La Francia è democratica. Quale sia il risultato delle elezioni, nessuno penserà a resistere. Ogni divisione per rivolta sarà risolta per omaggio al devere già per potere.

Carlo Moro — gerente responsabile.

Pagamento anticipato

100 Viglietti da visita

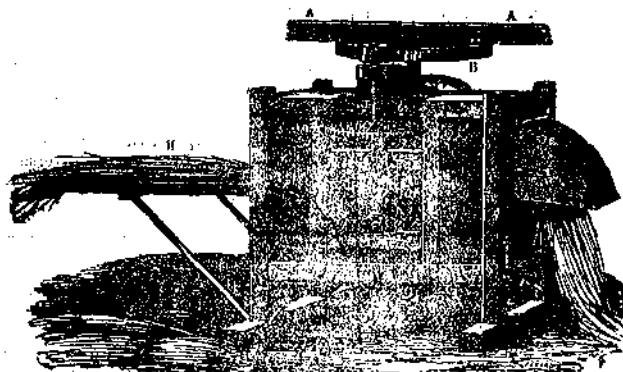
— a una riga . lire 1,—
a due righe 1,50
a tre righe 2,—
Le spese postali a carico del committente.

Rivolgersi alla Tipografia del Patronato in Via dei Gorghi a S. Spirito — Udine.

Pagamento anticipato

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

TREBBIATRICI



LIRE 150 L'UNA

GRANDE ASSORTIMENTO DI MACCHINE AGRICOLE

Trebbiatrici a mano perfezionate a lire 150 l'una
FRATELLI DORTA — Udine.

Deposito Carbone COKE presso la ditta G. BURGART rimetto la Stazione Ferroviaria
UDINE

CALINO P. CESARE

Considerazioni e discorsi familiari e morali per tutto il tempo dell'anno.

È uscito dalla Tipografia del Patronato, in Udine, il primo volume dei dodici in cui sarà divisa l'opera — Prezzo Lire 1.50.

SI VENDE PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

Notizie di Borsa

Venezia 4 agosto

Rendita 5.00 god.
1 genz. 81 da L. 89,48 a L. 89,58
Rend. 5.00 god.
1 luglio 81 da L. 91,65 a L. 91,75
Pezzi da venti
lire d'oro da L. 20,28 a L. 20,30
Bancanote austriache da . . . 217,50 a 217,75
Florini austri. d'argento da 2,16,50 a 2,16,—

Milano 4 agosto
Rendita Italiana 5.00 . . . 91,92
Pezzi da 20 lire . . . 20,27

Vienna 4 agosto
Mobiliare 370,—
Lombarde 130,—
Banca Nazionale 837,—
Napoleoni d'oro 9.31,12
Banci Anglo-Austriaca —
Austriache 46,65
Cambio su Parigi 46,65
" su Londra 117,35
Rend. austriaca in argento 78,80

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI
da ore 9.05 ant.
TRIESTE ore 12.40 mer.
ore 8.15 pom.
ore 1.10 ant.
ore 7.35 ant. diretto
da ore 10.10 ant.
VENZIA ore 2.35 pom.
ore 8.28 pom.
ore 2.30 ant.
ore 9.10 ant.
da ore 4.18 pom.
PONTEBBIA ore 7.50 pom.
ore 8.20 pom. diretto

PARTHINZE per ore 8.— ant.
TAJESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.50 ant.
ore 6.10 ant.
per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.57 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.44 ant.
ore 6.— ant.
per ore 7.45 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

HOGG, fariniera, 2, via Castiglione, PARIGI; solo proprietario

OLIO DI HOGG

OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

Questo olio è naturale e assolutamente puro; la sua efficacia constatata da un'esperienza d'oltre 30 anni è inaffidabile contro: Le Malaria, aperto, Tisi, Bronchite, Raffreddori, Tosse ostinata, Affezioni scrofoliche, tumori glandulari, Malattie della pelle, Serpiginosi, Indebolimento generale, ecc., e per fortificare i fanciulli deboli e delicate essendo quest'olio di sapore gradevole e facile a prendersi.

QUEST'OLIO TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE.
Deposito generale per la vendita in Italia: A. MANZONI & C.

Milano: via della Spina, 14-16. — Roma: via di Porta, 90.



SCOPERTA

Non più asma, ne tosse, né soffocazioni, mediante la cura della Polvere del dottor H. Clery, di Marsiglia. — Scatola N. 1 L. 4. Scatola N. 2 L. 8.50.

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e Comp. Milano e Roma
Vendita in Udine nelle Farmacie Comelli, Comessatti e A. Fabris.

CHI NON VEDE NON CREDE

l'ultimo effetto che fanno sugli altari le palme di fiori metallici. Lavorate con somma diligenza e col massimo buon gusto francese, imitano le altre palme di fiori artificiali e costano nulla più di queste, colla differenza che, mentre i fiori artificiali di carta si scrupano in pochi giorni, i fiori metallici conservano sempre la gialla, la freschezza dei loro colori insaltabili assolutamente e capaci di resistere all'azione di una forte lavatura, la quale anziché guastarli li rimette allo stato di comparir nuovi, come appena usciti di fabbrica.

Queste palme, indispensabili per ogni Chiesa che non voglia avere sugli altari quel sudiciume ip fiori artifici senz'odore né forma, sono dell'altezza di centimetri 26, 36, 45, 55, 65 larghe in proporzione.

Si trovano vendibili a prezzi discretissimi presso i due negozi e depositi di arredi sacri in Udine, Via Poncelle e Mercatovecchio, dove si trova anche il premiato Ranno per la pulitura delle argentiure e ottosami.

DOMENICO BERTACCINI

VIA MERCATOVECCHIO

LA FARMACIA

di

ANGELO FABRIS

IN UDINE

È ben provveduta d'Acque Minerali, apparecchi ortopedici, oggetti per chirurgia, specialità nazionali ed estere, medicinali e preparati chimici inoltre prepara nel proprio laboratorio le specialità che godono da molto tempo la fiducia dei medici della Città e Provincia per la loro efficacia come il

SCIROPPO di BIFOSFORIATTATO di CALCE semplice e ferruginoso.

Sciropo di CHINA e FERRO.

Ferro diazzato.

Estratto di China dolcificato spiritoso.

Olio di fegato di Merluzzo ferruginoso.

UDINE

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare	759,2	759,5	759,3
Umidità relativa	42	36	52
State del Cielo	sereno	sereno	sereno
Aqua cadente			
Vento direzione	calma	S	SE
Velocità chilometri	0	2	1
Termometro centigrado	25,3	29,7	24,3
Temperatura massima minima	32,4	Temperatura minima	
" " " "	19,1	" all'aperto	17,4

SEME BACHI

Presso il sottoscritto trovasi un deposito di semi bachi riprodotti di diverse qualità come verde giapponese, bianca nostrana incrociata.

La semente viene assoggettata a 14 operazioni chimiche non esclusa la microscopica.

Nell'interesse degli acquirenti in via di esperimento per quest'anno le sementi si venderanno a sole L. 5 il cartone.

Si raccomanda la sollecitudine nelle sottoscrizioni.

Raimondo Zorzi — Udine.

TINTURA ETERO-VEGETALE

per la distruzione assoluta dei

CALLI

CALLOSITÀ — OCCHI POLLINI

È veramente un bel ritrovato quello che abbia il vanto sicuro di superare i tanti rimedi finora inutilmente esperimentati per sollevare gli afflitti ai piedi per Calli — Callosità — Occhi pollini ecc. In 5, 6 giorni di semplicissima e facile applicazione di questa invecchia tintura ogni sofferente sarà completamente liberato. I molti che ne hanno fatto uso finora con successo possono attestarne la sicura efficacia, comprovata dalla consegna dei calli caduti, dagli Attestati spontaneamente rilasciati.

Si vende in TRIESTE nella Farmacia Eredi FENTLER via Farneto, e FORABOSCHI sul Corso, al prezzo di soldi 60 per Trieste, 80 fuori.

Guardarsi dalle perniciose imitazioni e contraffazioni.

Udine e Provincia alla Farmacia FABRIS

Nuovo deposito di cera lavorata

I sottoscritti farmacisti alla Fenice risorta dietro il Duomo, partecipano d'aver istituito un forte deposito cera, di cui la cui stessa qualità è tale ed i prezzi sono moderati così da non temere concorrenze, e di ciò ne fanno prova le numerose commissioni di cui furono onorati, e la piena soddisfazione incontrata. Sperano quindi che segnatamente i RR. Farroci e rettori di Chiese e le spettabili fabbricerie vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

BOSERO e SANDRI

Udine — Tip. Patronato